



# L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

www.larena.it



ANNO 159 - NUMERO 318

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024 - €1,70

**Nuova iniziativa. Premi anche ai lettori**

## «Pasticceria dell'anno» domani scatta la corsa con il primo tagliando

PAGINA 21



**Il cantautore**

## Massimo Bubola cinquant'anni di canzoni: concerto evento

GALETTO PAGINA 51

**In edicola**

## Mindfulness per i più piccoli

€ 9,90 più il prezzo del quotidiano



**L'editoriale**

## L'Ue divisa e il futuro di Kiev

MARTA FEDERICA OTTAVIANI

**L**a dis-Unione Europea si conferma il migliore alleato del presidente russo Vladimir

Putin. Domani saranno 1.000 giorni dall'inizio della guerra in Ucraina. Il capo del Cremlino non solo non ha intenzione di smettere di combattere, ha informato il cancelliere tedesco, Olaf Scholz, che qualsiasi trattativa che non riconosca i territori conquistati da Mosca è impossibile, confermando la sua volontà di trattare solo alle sue condizioni. In una situazione generale dove, per Kiev si mette male.

L'unico raggio di speranza è la presidenza Ue, che dal primo gennaio passerà alla Polonia, molto sensibile alla causa ucraina e convinta sostenitrice del suo ingresso nella Nato. Termina il turno dell'Ungheria, che durante il suo mandato non ha fatto nulla se non portare avanti le ragioni di Mosca e congratularsi per la vittoria del partito filorusso in Georgia, dopo un'elezione su cui sono piovute accuse di brogli da tutte le parti. Per il resto, buone notizie all'orizzonte non se ne vedono. Il neo rieletto presidente Usa Donald Trump, non si è ancora insediato alla Casa Bianca. Ma, per quanto il tycoon sia imprevedibile, le prime nomine del suo governo suggeriscono che manterrà quello che ha promesso in campagna elettorale (...)

> SEGUE A PAGINA 2

**Straniero ferito alla testa, clienti si rifugiano nei locali**

## Inseguito e pestato sangue sul Liston Choc tra i passanti

Il sangue sul Liston, in piazza Bra, è davanti a un ristorante. È il segno dell'ultima aggressione a Verona, avvenuta l'altra notte. Un ragazzo straniero è stato colpito alla testa da una sedia di metallo. A scaraventargliela

in testa un uomo che poi è scappato. La vittima crolla sul marmo. Lo choc tra i passanti. **VINCENZI** PAGINA 14

Per evitare l'arresto per spaccio di eroina un 29enne nigeriano ha spruzzato una bomboletta di spray urticante contro gli agenti della polizia locale di Verona. Un vigile è finito al pronto soccorso. **PAGINA 15**

**Spaccio di droga**

## Spray urticante contro gli agenti

Per evitare l'arresto per spaccio di eroina un 29enne nigeriano ha spruzzato una bomboletta di spray urticante contro gli agenti della polizia locale di Verona. Un vigile è finito al pronto soccorso. **PAGINA 15**

**Piazza Loggia**

## Brescia e Ludwig: indagini sui legami

I nuovi elementi che stanno emergendo dal processo per la strage di piazza della Loggia, riguardo le oscure trame del terrorismo nero, hanno portato i pm milanesi a riaprire ora il caso Ludwig. **PARI** PAGINA 4

**La città e il turismo verso il Natale**

## In migliaia subito ai Mercatini Giulietta, accesso dal Nuovo

NORO PAGINA 11

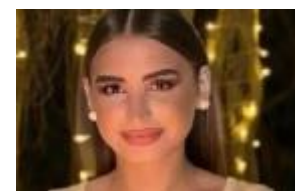


Taglio del nastro L'inaugurazione dei Mercatini di Natale ieri in via Pallone

**Morta durante una rinoplastica**

## Caso Margaret il chirurgo: abilitato a Verona

Laurea in medicina a Padova, abilitazione a Verona e specializzazione in chirurgia plastica in Brasile: lo autotitola uno dei titolari dello studio a Roma dove è morta Margaret. **PAGINA 4**



**Proposta di alleanza in Veneto**

## Autonomia energetica La sfida di Agsm Aim

Un'autonomia regionale sulla distribuzione dell'elettricità. Con un'alleanza tra le aziende pubbliche e private di servizi venete. Coinvolgendo enti locali, dalla Regione alle Provin-

ce ai Comuni per conquistare, quando ci sarà il rinnovo delle concessioni, fette di mercato di Enel. Il presidente di Agsm Aim Federico Testa lancia la proposta. **GIARDINI** PAGINA 10

**Verona racconta Giuseppe Fraizzoli**

## «L'ospedale di Nazareth, il mio affarone»

**S**e nella nostra città esistesse, come a Napoli, un Rione Sanità, bisognerebbe intitolarlo onorificamente a Giuseppe Fraizzoli. Nella gestione degli ospedali e della salute non esistono altri veronesi che abbiano l'esperienza di questo cinquantenne con una laurea in economia e commercio conseguita all'Università



STEFANO LORENZETTO

Cattolica di Milano, un master in marketing management alla Sda Bocconi e un altro in business administration all'University of St. Thomas di Minneapolis, Stati Uniti. Che parla il nostro dialetto con la stessa facilità con cui mastica l'inglese, lo spagnolo, il francese e l'ebraico. Non che se la sia cavata meno bene in altri ambiti. È stato anche assistente (...)

> SEGUE A PAGINA 7

**Stazioni di Servizio**

## Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3  
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108  
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a  
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a  
Tel. 045 8751773

**BADANTI SUBITO**

per pochi giorni o per sempre

DISPONIBILI A COSTI MINIMI CONTRATTUALI

+ di 100 badanti disponibili in giornata... alla burocrazia pensiamo noi a tutto



Verona - Corso Milano, 92/B - Italicivile.com 045 8101283  
Accreditato Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## Spettacoli &amp; Tempo libero

## L'evento

# Massimo Bubola, cinquant'anni di canzoni

## Quel folk rock che racconta la vita

• **Sabato 23 novembre alle 21 alla Gran Guardia il concerto del cantautore veronese con la Eccher Band**

ALESSANDRA GALETTO

Una passione trasformata in professione, che arriva al traguardo dei 50 anni di carriera. Massimo Bubola festeggia insieme i suoi 70 anni e 50 anni di canzoni: brani che dalla metà degli anni Settanta hanno segnato la storia della canzone italiana, con una particolarissima mistura musicale improntata al folk e al rock, colorando di note e parole la vita di una generazione che, proprio nella musica, trovava un riconoscimento, un'identificazione, quel «dire per tutti» i sentimenti, le aspettative, le ribellioni, le speranze, le gioie e le delusioni di una stagione.

Un'occasione per ascoltare live una carrellata di questa importante produzione sarà sabato 23 novembre alle 21 all'auditorium della Gran Guardia, dove andrà in scena «Un grande evento per un grande aiuto» con Massimo Bubola & Eccher Band. L'evento è organizzato da Voci e Volti, un'associazione veronese che promuove e realizza progetti di solidarietà internazionale a favore di persone in condizioni di grave disagio, in particolare in Tanzania e Madagascar. Per l'occasione, il padre fondatore del rock e folk d'autore italiano propone uno spettacolo che celebra 50 anni di canzoni e di concerti, una discografia di 21 album e innumerevoli canzoni scritte per i migliori interpreti. Il concerto



Gran Guardia Massimo Bubola terrà sabato un concerto antologico per i suoi 50 anni di carriera

proposto è, infatti, una summa del lungo percorso artistico di Massimo Bubola, partito nel 1976 con l'album «Nastro giallo» fino a «Quel lungo treno», incrociando e condividendo la strada con tutti i più grandi della musica italiana. A partire da Fabrizio De André, di cui Massimo resta il più importante collaboratore con ben 21 brani firmati insieme. Sono i brani che compongono «Rimini» e «L'indiano»; canzoni come «Volta la carta» e «Andrea», «Quello che non ho», «Fiume Sand Creek», «Hotel Supramonte» e «Se ti tagliassero a pezzetti», e ancora «Don Raffaè». Ricordiamo poi che Massimo ha donato a Fiorella Mannoia una delle sue più importanti canzoni di successo, la popolarissima «Il cielo d'Irlanda» ed altre co-

## STASERA

### Tra soul, pop e funky Il Cookin' Jazz alle Cantine

E' un repertorio vastissimo e molto frizzante quello che si serve alle Cantine de l'Arena questa sera. Alle 19,30 è in programma un quartetto jazz specializzato in un repertorio che affianca agli standard jazz, il pop-soul americano, il funk, il sound brasiliano, amalgamando il tutto con il gusto della fusione di mondi sonori diversi. E' il quartetto Cookin' Jazz, guidato dalla cantante Damiana Dellantonio che per l'occasione sarà con Roberto Gorgazzini al piano, Roberto Dellantonio al contrabbasso e Valerio Abeni alla batteria. La trentenne Damiana Dellantonio ha seguito i corsi di specializzazione in canto jazz al Saint Louis College of Music di Roma e ha calcato i palcoscenici di alcuni importanti festival jazz italiani. Gorgazzini ha iniziato a studiare pianoforte per poi passare all'organo di cui è diventato apprezzato specialista. Il contrabbassista Roberto Dellantonio ha studiato con Franco Testa. L.S.

me «I venti del cuore» e «Camicie rosse». «Ho cominciato a scrivere canzoni presto, quando frequentavo il Maffei», racconta Bubola. «Sono stato fortunato appunto perché ho trasformato una passione in professione, del resto in casa mia si respirava cultura, mio padre mi leggeva i poeti francesi, e poi quella era una stagione in cui suonavamo tutti nelle band. Il senso della cultura umanistica era vivo, così come quello dell'impegno», spiega.

Ecco, se è vero che le canzoni di Massimo Bubola continuano a parlarci, toccando i grandi temi di sempre (come è proprio della grande letteratura), è anche vero che da quegli anni Settanta molte cose sono cambiate. «Io credo che quella di oggi sia una fase involutiva», osserva

**Sul palco** Un concerto antologico con brani tratti da una discografia di 21 album e canzoni scritte per i migliori interpreti che hanno fatto la storia della canzone italiana

**Inni generazionali** «Noi cercavamo di creare una riflessione collettiva animata anche da un senso di utopia, con la voglia di cambiare il mondo»

l'artista. «Allora c'era tanta dialettica, la voglia di capire, discutere, anche arrabbiarsi molto, ma ci si sentiva toccati. Oggi vedo un livello di democrazia molto sceso (Trump che ha attaccato il parlamento torna a essere eletto presidente) e al più una criticità post esistenzialista confinata in piccoli mondi virtuali. Noi cercavamo di creare una riflessione collettiva, ponevamo questioni: se scrivevi una canzone sui pellerossa, parlavi del passato per parlare del presente, anche con un senso di utopia, con la voglia di cambiare il mondo».

Erano parole che avevano un peso, quelle delle canzoni, così come quelle che poi sono arrivate alle pagine di un libro, perché Bubola è prima di tutto scrittore. Neri Pozza ha ripubblicato il suo primo romanzo «Rapsodia delle terre basse», una lunga ballata fra la memoria e il sogno che cavalca tre generazioni venete, dai tempi arcaici delle campagne ottocentesche alla modernità post-industriale. Anche qui la cultura umanistica che rilegge la storia, in un percorso coerente e coraggioso di «luminosi giorni».

## I live a Isola della Scala

## Carlo Poddighe, quando si dice un «SuperEgo»

• **Il polistrumentista bresciano sarà stasera sul palco. Martedì arrivano i genovesi Meganoidi rock band alternativa**

Si conferma un evento in grado di proporre un programma di spettacoli musicali di tutto rispetto, a ingresso gratuito, la Fiera del bollito di Isola della Scala. Stasera ospiterà sul parco Taste of Earth, dalle 20.30, il concerto di uno dei musicisti più eclettici dell'attuale panorama italiano. Si tratta di Carlo

Poddighe, polistrumentista di origine bresciana attivo dai primi anni Novanta che negli ultimi anni è diventato anche produttore, oltre che musicista, per Omar Pedrini, Joe Bastianich, Roman Coppola, il figlio del regista Francis Ford Coppola, e The Matt Project. Gruppo, questo, con il quale da anni suona in tutto il mondo. Poddighe, che gli amici hanno soprannominato Mister Octopus per la sua capacità di utilizzare più strumenti insieme, è salito alla ribalta dei social con il suo nuovo progetto solista Super-



Carlo Poddighe

**Talento** Poddighe suona chitarra, tastiera e batteria dal vivo mentre canta

erEgo, in cui suona contemporaneamente chitarra, tastiera e batteria. Tutto questo lo fa dal vivo e, se non bastasse, pure cantando. La presentazione di SuperEgo, che è anche un album, lo sta portando in vari Paesi europei. Ad Isola della Scala Poddighe proporrà alcuni brani di questo suo lavoro, aggiungendo sue personali rielaborazioni di canzoni degli anni Sessanta e Settanta.

Martedì 19 in fiera arriverà una delle band più note della scena rock alternativa. I genovesi Meganoidi, che si so-

no formati alla fine degli anni Novanta e che sinora hanno realizzato otto album in studio, uno dal vivo ed una lunga sequela di ep e singoli. Fra di essi c'è la notissima «Supereroi», che è diventata sigla del programma tv Le iene. Proporranno un live in elettrico in cui ripercorreranno i loro 26 anni di carriera. La sera successiva, invece, ci sarà spazio per i fan di Vasco Rossi, visto che si esibirà quello che è il gruppo tribute del Blasco probabilmente più noto: la Diapason Band. **Luca Fiorini**